

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47
del D.P.R. 28/12/2000, n. 445**

La sottoscritta **ing. Maria Sferruzza** nata a Palermo (PA) il 25.10.1970 e residente in San Donato Milanese nella qualità di Procuratore della SOCIETÀ¹ Snam Rete Gas S.p.A.² C.F. 10238291008, con sede legale in SAN DONATO MILANESE (MI), Piazza SANTA BARBARA, 7, tel. 02/37037078 fax 02 37037729 indirizzo posta elettronica certificata ingcos.insic@pec.snam.it³, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 74 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in caso di dichiarazioni false o mendaci;

premesso che in data **14 dicembre 2020** è stata presentata dalla suddetta Società Snam Rete Gas S.p.A. istanza per il rilascio ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. dell'autorizzazione a realizzare ed esercire l'opera denominata **"Metanodotto Gagliano - Termini Imerese DP 75 bar MOP 24 bar (FASE 2) "**, nel territorio dei comuni di Nicosia e Sperlinga, in provincia di Enna, Resuttano in provincia di Caltanissetta e Gangi, Blufi, Alimena, Bompietro, Petralia Sottana, Castellana Sicula, Polizzi Generosa, Caltavuturo, Sciarra, Sclafani Bagni e Termini Imerese, in provincia di Palermo; consapevole, di quanto contemplato nel *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità Il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province Siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento Regionale dell'Energia

DICHIARA, NELLA QUALITÀ DI PROCURATORE DELLA SUDETTA SOCIETÀ'

- A) di aderire senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra la Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *Internet* del Dipartimento regionale dell'energia.
- B) di assumere formalmente l'obbligo a:
- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente sia indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
 - denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
 - comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
 - richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 84 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo contratti privati di importo superiore a tre milioni di euro per gli appalti di lavori, novecentomila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
 - approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 84 comma 3 del D.Lgs. n.159/2011, nel caso in cui i citati contratti siano di importo

¹ Indicare lo status del soggetto richiedente (impresa individuale, società, associazione, ecc.)

² Ditta, ragione o denominazione sociale

³ Recapiti da indicare obbligatoriamente

superiore a unmilione cinquecentomila euro in materia di lavori, quattrocentocinquanta mila euro in materia di servizi e forniture;

- non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
 - comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo e se già rilasciato ne disporrà la revoca, fatti salvi i casi di cui al comma 3 dell'art. 94 del D.Lgs. 159/2011;
 - effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
 - comunicare, prima dell'inizio dei lavori, le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
 - inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo, apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;
 - inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo e la titolarità della gestione dell'attività autorizzata (fatto salvo, ad ogni modo, il preventivo nulla osta dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità), apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui all'art. 3 del *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, Il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia e delle connesse responsabilità in caso di violazione, nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, ovvero in mancanza del suddetto nulla osta, che la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità disporrà la revoca o pronuncerà decadenza del provvedimento autorizzativo.
- C) di essere consapevole che in caso di inosservanza dei citati obblighi successivamente al rilascio dell'autorizzazione unica, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità ne disporrà la revoca o pronuncerà decadenza.
- D) di essere informata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), così come recepito dal D.lgs. 10/08/2018 n. 101 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento, anche con strumenti informatici, per lo svolgimento delle attività istituzionali delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

San Donato Milanese,

IL DICHIARANTE

Executive Vice President

Ing. Maria Sferruzza